



LE 110 KATANE

HANNO COLLABORATO

Óscar Valiente

Jesús Vilches

Miguel Mesas

Pilar San Martín

Nacho Cano

Rebeca Saray

Joan Moreno

TRADUZIONE DI

Francesco Satta

Rizzoli  Lizard

Proprietà letteraria riservata
© 2014 RCS Libri S.p.A., Milano
ISBN 978-88-17-07284-7
Prima edizione: aprile 2014

Titolo originale: *Malefic Time. 110 Katanas*
© Luis & Romulo Royo / Represented by Norma Editorial, S.A., Spain
Tutti i diritti riservati.

www.luisroyo.com
www.royo-royo.com

www.rizzoli-lizard.blogspot.com
www.rizzoli-lizard.eu
redazione@lizard@rcs.it

Printed in the EU.



LE 110 KATANE



LUIS ROYO

ROMULO ROYO







IAKRIESNAH

Metallo primitivo

KAI - SEIR - HAN

Sangue – Femmina – Rigenerazione

HANSEIRKAI

Il Gran Paiolo



Iloro profili si stagliano nella scarsa luce della sera.
Sono otto ragazze. Si dispongono ordinatamente in formazione.

Congelate nella medesima posizione, sembrano un esercito di bambole in porcellana. Si allineano in un grande cortile, perfetto, di pianta quadrata. Guardano tutte verso una parete rivestita di piccoli quadrati di legno. Nell'austerità spartana di quel sobrio spazio spiccano solo alcuni bacili di terracotta e grandi tende di tela. Niente di più, nessun'altra decorazione, nessun'altro oggetto. Le ragazze mantengono una posizione salda, le mani giunte come in preghiera. Dalle loro labbra trapela un suono vibrante, simile a un mantra. Sono vestite di un piccolo panno nero, una sorta di calzone cerimoniale che ricade sul davanti, e dalle gambe spunta, come per un paradosso della natura, una verga fallica eretta che interrompe la squisita linea verticale.

L'armonico mantra cala di volume fino a farsi impercettibile. Tutte le ragazze, all'unisono e con una coordinazione perfetta, portano le mani verso quegli inusitati membri che spuntano loro dal pube. Sono impugnature di katane. Con un movimento preciso, la lama scivola fra le cosce, il filo orientato verso il sesso, fino a snudarsi completamente.

Tutte le spade rimangono in posizione verticale, la punta rivolta al suolo e l'impugnatura davanti al volto di ogni ragazza. Con un nuovo, agile movimento dei polsi, l'acciaio delle katane guarda verso il cielo.

Un secco battito di mani risuona a un'estremità del cortile. Lì, avviluppata in astruse vesti, una misteriosa figura distende il braccio a indicare la porta, attraverso cui tutte le ragazze escono. Solo due restano immobili al proprio posto. Hanno lasciato cadere a terra alcune gocce di sangue.

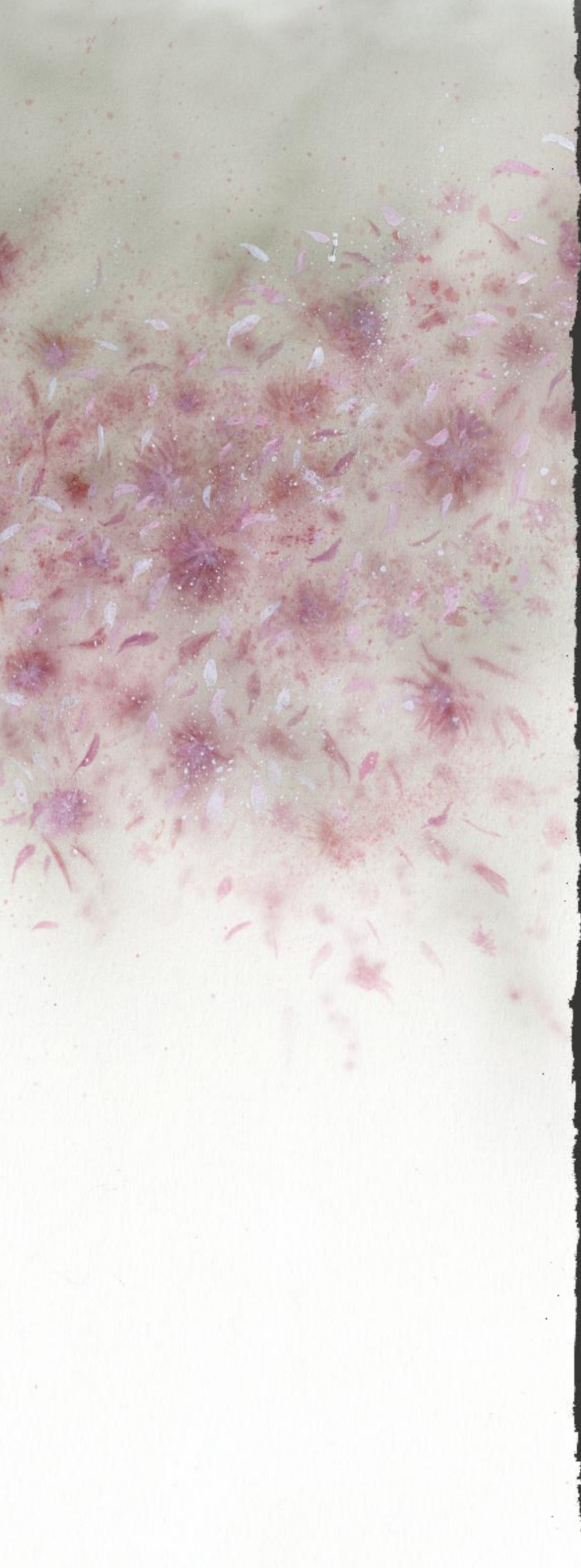
L'esercizio richiedeva concentrazione e unione con la spada. E hanno fallito. La mortale lama delle katane doveva solo accarezzare la pelle, senza scalfirla, come avrebbe fatto un delicato amante. Quel sangue tradisce il loro errore.

La brezza della notte pulisce il cielo.

Tokyo appare irreali, come una fotografia senz'alito di vita. La rumorosa città di un tempo è tranquilla e silenziosa, come se temesse il passaggio della Luna Bianca nel cielo.

Le due figure femminili restano in ginocchio, i volti incollati al suolo, mentre la Luna Morta percorre lentamente il firmamento...





La grande pulizia.
Tutti gli dei e i Budda
ammucchiati nell'erba

Deboli
in questa notte di neve
le luci del palazzo

Medita la scimmia
per tutta la notte
Come afferrare la luna?

F. Masaoka Shiki



11

LE 110 KATANE



La setta delle tredici Lune

